

Data

Giovedì 16 settembre 2010

pagina

LA NAZIONE

PIOMBINO VAL DI CORNIA

Estratto da

PIOMBINO DURO INTERVENTO DI CRISTINA BISCONTI

«Baratti, altro che recupero Lo stradello sta per franare»

«Andate a vedere la situazione alla chiesa di San Cerbone»

— PIOMBINO —

«SONO PASSATA dalla chiesetta di San Cerbone. Le scarpe sono frante ancora, manca un metro e frana lo stradello. Alla faccia del recupero di Baratti e Populonia». A sostenerlo è Cristina Bisconti che ha replicato all'intervento del Psi su Baratti. Un intervento che ha suscitato molte critiche da parte dei tanti cittadini contro il Piano.

«ALCUNI consiglieri hanno re-

plicato a tutti coloro che hanno alzato la voce per far sapere alla cittadinanza, messa al corrente del Piano in ritardo e solo attraverso la stampa, delle devastazioni che subiranno queste aree. Per vostra informazione, così come lo scheletro di un pontile, che insieme a quello completato costituisce parte integrante del paesaggio, soprattutto al tramonto, le casupole e le baracche al porto, sono sempre esistite e testimoniano la vocazione marinara di questo gioiello. Se credete seriamente che tutto sia ancora da decidere, ci teniamo a comunicarvi, che ciò è inverosimile, poiché, come scritto sul giornale, lo stabilimento balneare aprirà l'anno prossimo e giungono alle nostre orecchie voci, le quali sostengono che, finito Poggio

all'Agnello, cominceranno i lavori di ristrutturazione e ampliamento del bellissimo podere sul mare, (il Casone è veramente troppo piccolo e i suoi tetti troppo bassi per un albergo di lusso, a meno che le camere non siano una decina)».

«CI SI DIMENTICA di valorizzare l'unica necropoli che si affaccia sul mare, ci si dimentica di una pista ciclabile, ci si dimentica

del villaggio di pescatori, ci si dimentica che nel Casone vivono e sono vissute famiglie. Tutto questo in nome del fatto che Baratti e Populonia potranno diventare patrimonio Unesco e che questo porterà più turismo. Ora, vien da chiedersi: perché, oltre ai residenti, potranno accedere a Baratti solo i futuri fruitori dell'albergo al Casone? La risposta è perché così, a Baratti, le genti comuni non andrà più».



BARATTI

m.p. Il piano di recupero è sempre al centro della discussione in città